



VERIFICA E VALIDAZIONE DEI PROGETTI

*(L'affidamento delle attività di verifica dei progetti
nel nuovo regolamento di attuazione)*

<http://www.bosettiegatti.it>

Verifiche e validazione della progettazione

Premesse

Distinzione tra verifica:

Attività tecnico-amministrativa, istruttoria, controllo

Riguarda **tutti** i livelli progettuali, a prescindere da chi ne ha curato la progettazione

Affidabile all'interno o all'esterno della stazione appaltante
(articoli 45, 52, 53 e 54 del d.P.R. n. 207 del 2005)

e validazione:

Attività tecnico-amministrativa conclusiva

Riguarda **solo** il livello progettuale posto a base di gara

E' riservata in via esclusiva al RUP

(articoli 55 e 59 del d.P.R. n. 207 del 2005)

1.1. Cintura sanitaria (Ring fence)

art. 106, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010

1. alinea: **validazione** (*sempre del RUP*) come presupposto alla gara;

1. alinea: attestazione di «appaltabilità» (a cura del D.L.) circa:

- a) accessibilità del sito in coerenza con le previsioni progetto;
- b) assenza impedimenti sopravvenuti all'iter di approvazione progetto;
- c) realizzabilità del progetto anche in relazione a terreno, tracciamento, sottosuolo e a quant'altro occorre per l'esecuzione ...
- L'attestazione è resa dal RUP se non è ancora stato nominato il D.L.

Dell'attestazione si deve dare atto nel verbale conclusivo della verifica (art. 54, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010)

già

art. 5 R.D. n. 350 del 1895;

art. 71, comma 1, d.P.R. n. 554 del 1999

art. 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010

2. Dichiarazione di «accettazione» a cura dell'offerente a corredo dell'offerta dove, per quanto qui interessa, attesta di avere direttamente (o con delega a personale dipendente) esaminato tutti gli elaborati progettuali ... e di aver giudicato ... gli elaborati progettuali adeguati ...

già art. 1 d.P.R. n. 1063 del 1962; art. 71, comma 2, d.P.R. n. 554 del 1999. Non è una formula di rito, e ha la finalità di consentire ma anche IMPORRE al concorrente un'offerta ponderata tale da non poter invocare vizi del consenso per errore indotto. (Cass. Civile, sez. I, n. 4760 del 13-07-1983). Richiamato dall'art. 56, comma 3, d.P.R. n. 207 del 2010 ai fini della responsabilità del concorrente.

art. 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010

3. Verbale di «cantierabilità» (sottoscritto da RUP ed esecutore) circa il permanere delle condizioni di cui al comma 1.

già art. 71, comma 3, d.P.R. n. 554 del 1999

Art. 55. Validazione (d.P.R. n. 207 del 2010)

3. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.

Quale conseguenza per la mancata indicazione ?

- a) per assenza dell'indicazione**
- b) per assenza della validazione**

1.2. Necessità intrinseca della verifica e validazione

Patologie: Inefficienza economica cronologica

(AVCP / UTFP : statistiche 2000-2007 finalizzate al PSC)

Interventi iniziati e conclusi tra il 2000 e 2007 suddivisi per classe di scostamento (numerosità interventi indicata in %)		
Classe di scostamento (%)	Efficienza finanziaria e temporale	
	% interventi con scostamento finanziario	% interventi con scostamento temporale
Nulla (≤ 0)	25%	23%
Lieve ($>0 <5\%$)	30%	2%
Moderato ($\geq 5\% <20\%$)	33%	9%
Forte ($\geq 20\%$)	12%	66%
Totale interventi	100%	100%

Analogamente: Rivista di Ragioneria ed Economia aziendale (RIREA) su dati ANAS 2005

1.3. Elusione della verifica

- Autosufficienza imposta dall'autorità gerarchica;
 - Presunzione di autosufficienza dell'ufficio;
 - Presunzione di superfluità in relazione alla modestia dell'importo
(~ 92 % di lavori < soglia comunitaria) (~ 87 % di lavori < 1.500.000)
 - Pressioni dei progettisti per sottrarsi ad un confronto ritenuto umiliante o pericoloso;
 - Convinzione (errata) che la verifica riguardi solo il progetto esecutivo o il progetto a base di gara;
 - Comportamenti negligenti che la rendono incompatibile con i tempi;
 - Coinvolgimento di soggetti non «controllabili» o visti come ostacolo;
 - Trattata come un altro adempimento che si aggiunge ai tanti;
 - Scarsità di risorse e vincoli di natura finanziaria ;
 - Pericolo di censura della congruità di prezzi e importi di progetto.
- ... qualche volta chi effettua la verifica ci mette del suo ...

1.4.1.a. Quale progettazione (art. 53, comma 2)

Appalto di sola esecuzione ex lettera a)	<i>Stazione appaltante</i>			<i>Offerente</i>			<i>Contraente</i>		
	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>
<i>Lavori di manutenzione (*)</i>	-	X	-	-	-	-	-	-	-
<i>Lavori di scavi archeologici (**)</i>	X	X	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri lavori</i>	X	X	X	-	-	-	-	-	-
Appalto di progettazione ed esecuzione - ex lettera b) (***)	<i>Stazione appaltante</i>			<i>Offerente</i>			<i>Contraente</i>		
	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>
Appalto integrato «semplice»	X	X	-	-	-	-	-		X
Appalto di progettazione ed esecuzione – ex lettera c) (****)	<i>Stazione appaltante</i>			<i>Offerente</i>			<i>Contraente</i>		
	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>
Appalto integrato «complesso» (già appalto-concorso)	X	-	-	-	X	-	-	-	X

(*) art. 128, comma 6, del Codice dei contratti e art. 105 del d.P.R. n. 207 del 2010

(**) art. 241, comma 3, e art. 105 del d.P.R. n. 207 del 2010

(***) articolo 169 del d.P.R. n. 207 del 2010

(****) articolo 168 del d.P.R. n. 207 del 2010

1.4.1.b. Quale progettazione (?)

Appalti mediante locazione finanziaria (articolo 160-bis)	<i>Stazione Appaltante</i>			<i>Offerente</i>			<i>Contraente</i>		
	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>
	X	?	?	-	-	-	-	X	X
Concessioni di costruzione e gestione (artt. 144 e segg.)	<i>Stazione Concedente</i>			<i>Offerente</i>			<i>Concessionario</i>		
	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>
	X	-	-	-	?	-	-	X	X
Finanza di progetto (artt. 153 e segg.)	<i>Stazione Concedente</i>			<i>Offerente</i>			<i>Concessionario</i>		
	<i>Studio di fattibilità</i>			<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>	<i>Prel.</i>	<i>Def.</i>	<i>Esec.</i>
	X / (*)			X	-	-		X	X

? = casi particolari **(*)** = salvo comma 19

1.4.2.a. Affidamento della verifica all'interno (artt. 47, comma 2, e 357, comma 18, d.P.R. n. 207 del 2010)

Periodi transitori

<i>Importi in euro</i>	<i>Tipo di struttura interna</i>
> 20.000.000	Struttura tecnica interna (fino al 180° giorno dall'entrata in vigore del d.m. che determina i requisiti degli Organismi di ispezione)
≤ 20.000.000 ≥ 5.000.000 (se a «rete») ≥ 1.000.000 (se «puntuali» o «misti»)	Struttura tecnica interna (fino all'8 giugno 2014)
< 5.000.000 (se «a rete») < 1.000.000 (se «puntuali» o «misti»)	<i>Responsabile del procedimento se non è stato progettista</i>
	Struttura tecnica interna

1.4.2.b. Affidamento della verifica all'interno (art. 47, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010 – A regime)

<i>Importi in euro</i>	<i>Tipo di struttura interna</i>
> 20.000.000	<i>Unità tecnica interna quale Organismo di Ispezione di tipo B</i>
≤ 20.000.000 ≥ 5.000.000 (se «a rete») ≥ 1.000.000 (se «puntuali» o «misti»)	<i>Organismi di Ispezione di tipo B</i>
	<i>Ufficio tecnico se progetto esterno</i>
	<i>Ufficio tecnico <u>con</u> sistema di qualità se progetto interno (*)</i>
< 5.000.000 (se «a rete») < 1.000.000 (se «puntuali» o «misti»)	<i>Responsabile del procedimento se non è stato progettista</i>
	<i>Ufficio tecnico <u>con o senza</u> sistema interno di controllo di qualità</i>

(*) se => 5.000.000 euro: ISO 9001:2008

(*) se < 5.000.000 euro: sistema di controllo, formalizzato con procedure operative e manuali d'uso.

1.5.1. Affidamento della verifica all'esterno **(art. 48, comma 1, d.P.R. n. 207 del 2010)**

<i>Importi in euro</i>	<i>Soggetto ammesso</i>
> 20.000.000	<i>Organismi di Ispezione di tipo A o C (comma 1, lett. a))</i>
≤ 20.000.000 ≥ 5.000.000 (se «a rete») ≥ 1.000.000 (se «puntuali» o «misti»)	<i>Organismi di Ispezione di tipo A o C</i>
	<i>Soggetti ex art. 90, comma 1 <u>con</u> ISO 9001:2008</i>
< 5.000.000 (se «a rete») < 1.000.000 (se «puntuali» o «misti»)	<i>Organismi di Ispezione di tipo A o C</i>
	<i>Soggetti ex art. 90, <u>con o senza</u> ISO 9001:2008</i>

1.5.2. Incompatibilità

Art. 48. Verifica attraverso strutture tecniche esterne alla stazione appaltante

1. ...

a) ... i predetti Organismi devono ... dimostrare, in relazione alla progettazione dell'intervento da verificare, di non essere nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 50, comma 4, e di non avere in corso e di non avere avuto negli ultimi 3 anni, rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione in caso di progettazione affidata a professionisti esterni. ... devono ... impegnarsi ... a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i 3 anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico;

b) ...

1) ...

2) ... i predetti soggetti devono ... dimostrare, in relazione alla progettazione del singolo intervento da verificare, di non essere nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 50, comma 4, e di non avere in corso e di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione in caso di progettazione affidata a professionisti esterni. devono ... impegnarsi ... a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico.

1.5.3. Incompatibilità

Art. 49. Disposizioni generali riguardanti l'attività di verifica

1. 2. 3. 4. ...

5. L'affidamento dell'incarico di verifica è incompatibile con lo svolgimento per il medesimo progetto della progettazione, del coordinamento della medesima, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza e del collaudo.

Art. 50. Requisiti per la partecipazione alle gare

1. 2. 3. ...

4. Il soggetto che intende partecipare alla gara non deve partecipare o aver partecipato direttamente o indirettamente né alla gara per l'affidamento della progettazione né alla redazione della stessa in qualsiasi suo livello.

Da un lato l'enfatizzazione della condizione di incompatibilità, dall'altro l'elevata imprecisione: contrariamente agli artt. 84, 90, comma 8, e 141, comma 5, del Codice dei contratti, l'incompatibilità è dettata per l'operatore economico giuridicamente inteso, nulla dice per le condizioni di potenziale incompatibilità dei singoli componenti l'operatore economico

1.5.4. Requisiti di ordine generale

Codice dei contratti:

articolo 38

(requisiti morali, eccetto lettera m-bis) e in determinati casi lettera d)
articoli 36, comma 5 e 37, comma 7 (partecipazione plurima)

1.5.5. Requisiti di ordine speciale

Codice dei contratti:

articolo 39 (idoneità professionale iscrizione in registri, albi o elenchi)

articolo 41 (requisiti economico - finanziari)

articolo 42 (requisiti tecnico - organizzativi o tecnico - professionali)

articolo 43 (requisiti di qualità gestionale)

Inoltre:

individuazione in sede di offerta di un coordinatore laureato in ingegneria o architettura, abilitato da almeno 10 anni e iscritto all'albo professionale, che sottoscrive tutti i rapporti

1.6.1. Requisiti specifici per la verifica (artt. 50 e 357, comma 19, d.P.R. n. 207 del 2010) Periodo transitorio (fino all'8 giugno 2014)

Requisito economico-finanziario:

- a) fatturato globale per attività di progettazione, direzione lavori o collaudo, negli ultimi 5 anni, per un importo da determinare in una misura non inferiore a 2 volte l'importo stimato a base di gara;**

Requisito tecnico organizzativo

- b) avvenuto svolgimento, negli ultimi 5 anni, di almeno 4 servizi di progettazione, direzione dei lavori o collaudo, per lavori analoghi, di importo complessivo almeno pari a quello oggetto della verifica da affidare. Per analogia si fa riferimento alle classi/categorie ex legge n. 143 del 1949.**

1.6.2. Requisiti specifici per la verifica **(art. 50 d.P.R. n. 207 del 2010)** **(a regime, dal 9 giugno 2014)**

Requisito economico-finanziario:

- a) **fatturato globale per servizi di verifica**, negli ultimi 5 anni, per un importo da determinare in una misura non inferiore a 2 volte l'importo stimato a base di gara;

Requisito tecnico organizzativo

- b) **avvenuto svolgimento**, negli ultimi 5 anni, di **almeno 2 servizi di verifica** di progetti relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al 50% di quello oggetto della gara e di natura analoga. Per analogia si fa riferimento alle classi e categorie di cui alla legge n. 143 del 1949.

1.7.1. Requisiti specifici per la verifica (problematiche)

Problematica generale:

Eccesso di delega ?

Né nell'articolo 5 né nell'articolo 112 del Codice di contratti si prevede un regime speciale per i servizi di verifica rispetto agli articoli 41 e 42 dello stesso Codice; questi ultimi articolano i requisiti in 3 anni e non in 5 e conferiscono alla stazione appaltante il potere, volta per volta, di individuare quali requisiti richiedere tra quelli previsti dalla norma generale.

(gli stessi problemi si pongono per i servizi tecnici di progettazione e per i servizi simili)

1.7.2. Requisiti specifici per la verifica (problematiche)

Problematica sui requisiti economico – finanziari:

In misura NON inferiore 2 volte

Quindi anche superiore ... quale multiplo utilizzare ?

Obbligo comunque di rispettare i principi di proporzionalità.

Problematica sui requisiti tecnico-organizzativi:

Almeno 2 servizi ciascuno per lavori di importo > 50% dell'importo dei lavori oggetto della gara di verifica.

Quindi non è sufficiente 1 servizio per un lavoro di importo > 100% dell'importo dei lavori oggetto della gara di verifica.

(si osservi la discrasia con l'art. 263, comma 1, lettera c) per il requisito simile richiesto per le gare di progettazione e simili).

Riferimenti per l'analogia all'art. 14 della legge di tariffa; inidoneità e problematicità nelle individuazioni delle analogie *(si veda art.*

263, comma 3; questione affrontata e non risolta in relazione all'art. 66, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 554 del 1999).

1.8.1. I Raggruppamenti temporanei (art. 37 del Codice)

R.T.I. Orizzontale:

Tutti i raggruppati eseguono una quota della prestazione principale

R.T.I. Verticale:

**Il mandatario assume le prestazioni indicate nel bando come
“principali”**

**Uno o più mandanti assumono i servizi indicati nel bando come
“secondari”**

(diversamente dai lavori non esiste una classificazione normativa che distingue forniture o servizi “principali” e “secondari”, per cui tale eventuale distinzione è a cura della Stazione appaltante con criteri di ragionevolezza)

1.8.2. Requisiti specifici per la verifica (Raggruppamenti temporanei)

Gare per lavori > 20.000.000 di euro:

Solo raggruppamenti tra Organismi di Ispezione accreditati

Gare per lavori \leq 20.000.000 di euro:

Mandataria con requisiti in misura \geq al 50% dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ;

Possono essere richiesti requisiti alle mandanti in misura \geq al 10%.

Ma il requisito tecnico-organizzativo (servizi «di punta») è di norma indivisibile (art. 261, comma 8), per cui l'articolo 50, comma 3, introduce una condizione che può rivelarsi incongrua o inapplicabile.

Quindi, almeno 1 dei due servizi dovrà essere stato svolto obbligatoriamente dalla mandataria, ma è caldamente sconsigliato richiedere alle mandanti il possesso di misure minime (almeno per il requisito ex lettera b) sui servizi «di punta»)

1.9.1.a Affidamento del servizio di verifica (prassi previgente al d.P.R. n. 207 del 2010)

**Mutuata dall'articolo 91, commi 1 e 2, del Codice contratti
In base all'importo del servizio a base di gara:**

(≥ 200.000): Disciplina comunitaria sopra soglia europea)

($\geq 100.000 < 200.000$): Disciplina nazionale (sotto soglia)

(< 100.000): Procedura negoziata con 5 soggetti (comma 1)

Con interpretazione estensiva dell'art. 125, comma 11:

**(< 40.000): Procedura negoziata con un unico operatore
(AVCP, determina n. 4 del 29 marzo 2007, lett. f) del dispositivo).**

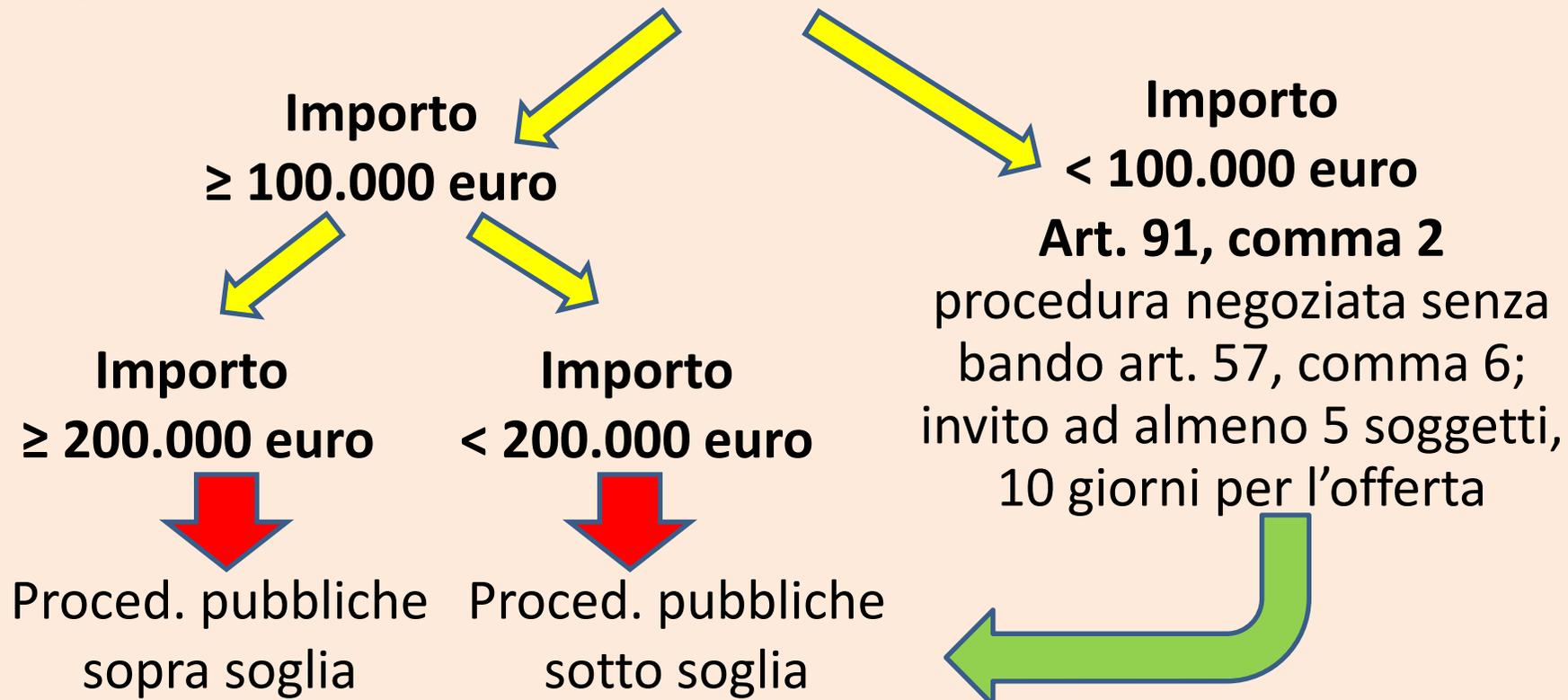
In gergo, ma erroneamente: «affidamento fiduciario»

1.9.1.b. Affidamento servizi «in genere»



1.9.1.c. Affidamento servizi tecnici

Disciplina sopra soglia (\Rightarrow 200.000), costituisce disciplina ordinaria
Disciplina sotto soglia ($<$ 200.000), costituisce disciplina derogatoria
(art. 121: ai contratti ... di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, si applicano ... le disposizioni sopra soglia in quanto non derogate dalle norme del presente titolo)

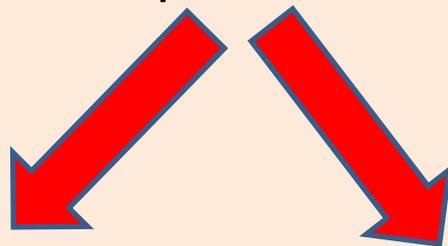


1.9.1.d. Affidamento servizi

Importo
≥ 200.000 euro



Proced. pubbliche
GUUE + GURI
4 quotidiani



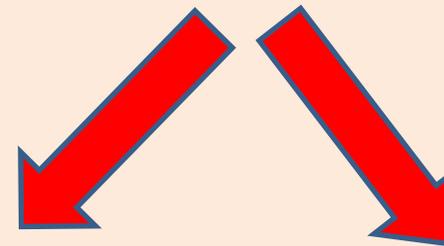
Bando

Aperta	Ristretta
40÷52	30÷37
	Invito
	30÷35

Importo
< 200.000 euro



Proced. pubbliche
sotto soglia
GURI



Bando

Aperta	Ristretta
22÷36	7÷10
	Invito
	10

1.9.2. Affidamento del servizio di verifica (disciplina prevista d.P.R. n. 207 del 2010)

Servizio di Verifica «estraneo» alle fattispecie di cui all'articolo 91, commi 1 e 2, del Codice contratti (e agli articoli da 261 a 270 del d.P.R. n. 207 del 2010) ?

Conseguenze:

(\geq 200.000): Disciplina comunitaria sopra soglia europea)

($<$ 200.000): Disciplina nazionale (sotto soglia), scomparsa

delle fattispecie fino a 100.000 euro.

Quindi gara pubblica praticamente in ogni caso ?

Sì, salvo le fattispecie eccezionali di cui agli articoli 56 e 57 del Codice dei contratti.

1.9.3.a Affidamento del servizio

e l'articolo 267, comma 10, del d.P.R. n. 207 del 2010

10. I servizi di cui all'articolo 252 il cui corrispettivo complessivo stimato, determinato secondo quanto stabilito dall'articolo 262, sia inferiore a 20.000 (40.000 ?) euro possono essere affidati secondo quanto previsto dall'articolo 125, comma 11, del codice, nel rispetto dell'articolo 125, comma 10, primo periodo.

(così modificato dall'art. 4, comma 15, lettera b-bis), legge n. 106 del 2011)

Art. 252, comma 2: ... i servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria concernenti la redazione del progetto ... nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione ... Sono altresì affidabili la direzione dei lavori ... le attività tecnico-amministrative connesse alla direzione dei lavori ... nonché gli altri servizi tecnici, ivi compresi analisi di laboratorio, prove di carico e controlli.

1.9.3.b. Affidamento del servizio

e l'articolo 267, comma 10, del d.P.R. n. 207 del 2010

*Art. 90, comma 1: Le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di **supporto tecnico-amministrativo** alle attività del RUP ... sono espletate ...*

(solo indicazione dei soggetti abilitati)

Art. 91, commi 1 e 2: ... incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo ...

(non si parla più attività di supporto tecnico-amministrativo alle attività del RUP, alle quali appartiene la verifica ai sensi della tabella B.6 allegata al d.m. giustizia 4 aprile 2011)

1.9.3.b. Affidamento del servizio

articolo 10, comma 7, del d.lgs. n. 163 del 2006

*Art. 10, comma 7. Nel caso in cui l'organico delle amministrazioni aggiudicatrici presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del responsabile del procedimento, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di **supporto all'attività del RUP** possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento **di incarichi di servizi**, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo, e legale, che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.*

(disciplina diversa da quella speciale riservata ai servizi tecnici, bensì ricondotta alla disciplina generale dei servizi «tout court»)

1.9.3.c. Affidamento del servizio di verifica (ex art. 267, comma 10, d.P.R. n. 207 del 2010)

Inapplicabilità dell'articolo 267 del d.P.R. n. 207 del 2010, per procedure negoziate < 20.000 (o 40.000 ?) in quanto la verifica è trattata in modo diverso ed esterno alla progettazione, ma è «trascinata» (o «confermata») tra i servizi «normali», almeno per i procedimenti.

Proprio perché trascinata tra i servizi «normali» si presume applicabile l'art. 125, comma 11, per importi < 40.000 euro (procedura negoziata con unico operatore) ma solo se il servizio viene, a tale scopo, qualificato come servizio in economica, ricostruendo per via regolamentare interna le condizioni dell'art. 125, comma 10, alinea. Allargandoci ancora la stessa cosa potrebbe dirsi per importi < 200.000, ma francamente pare difficilmente praticabile.

1.9.4. Contratti in economia

- Principio di eccezionalità:

Sono limitati alle prestazioni per le quali non sia possibile la determinazione preventiva dei costi e/o l'impostazione delle specifiche tecniche; gli affidamenti in economia non possono essere estesi in modo da porre nel nulla l'articolo 124 sugli appalti di servizi sottosoglia

- Affidamento mediante procedura negoziata:

Anche quello che viene chiamato «affidamento diretto» (e mai fiduciario) è sempre una procedura negoziata con unico interlocutore; devono essere rispettati i principi generali *(la rotazione può essere sufficiente - T.A.R. Molise, 6 novembre 2009, n. 700)*

1.9.5. Affidamento servizi

Soppresso il divieto di forcella (art. 62, commi 1 e 2 del Codice)



Ristretta (min. 10)	<i>selezione dei candidati (minimo 10) da invitare, con criteri non discriminatori (analogia con l'allegato L al d.P.R.)</i>		Ricezione richieste: 37 giorni	G.U.U.E. (≥200.000) G.U.R.I. Albo 1 o 2 quot. nazionali 1 o 2 quot. locali Siti internet Profilo di committente
	Criterio offerta	prezzo più basso	Ricezione offerte: 40 giorni	
economicamente più vantaggiosa				
Aperta	Criterio offerta	prezzo più basso	Ricezione offerte: 52 giorni	
		economicamente più vantaggiosa		

Criterio del prezzo più basso:

≤ 100.000 euro: possibilità di esclusione automatica offerte anomale (se ≥ 10 offerte)

> 100.000 euro: giustificazione in contraddittorio offerte anomale (se ≥ 5 offerte)

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con i punteggi di cui

all'allegato P: L'attribuzione dei punteggi avviene applicando la formula:

$$C(a) = S n [W_i * V(a)_i]$$

1.9.6. Criteri di affidamento

Servizio non coperto dalla «riserva» di cui all'articolo 81, comma 1, del Codice dei contratti

1.9.7. Offerta di solo prezzo (art. 82)

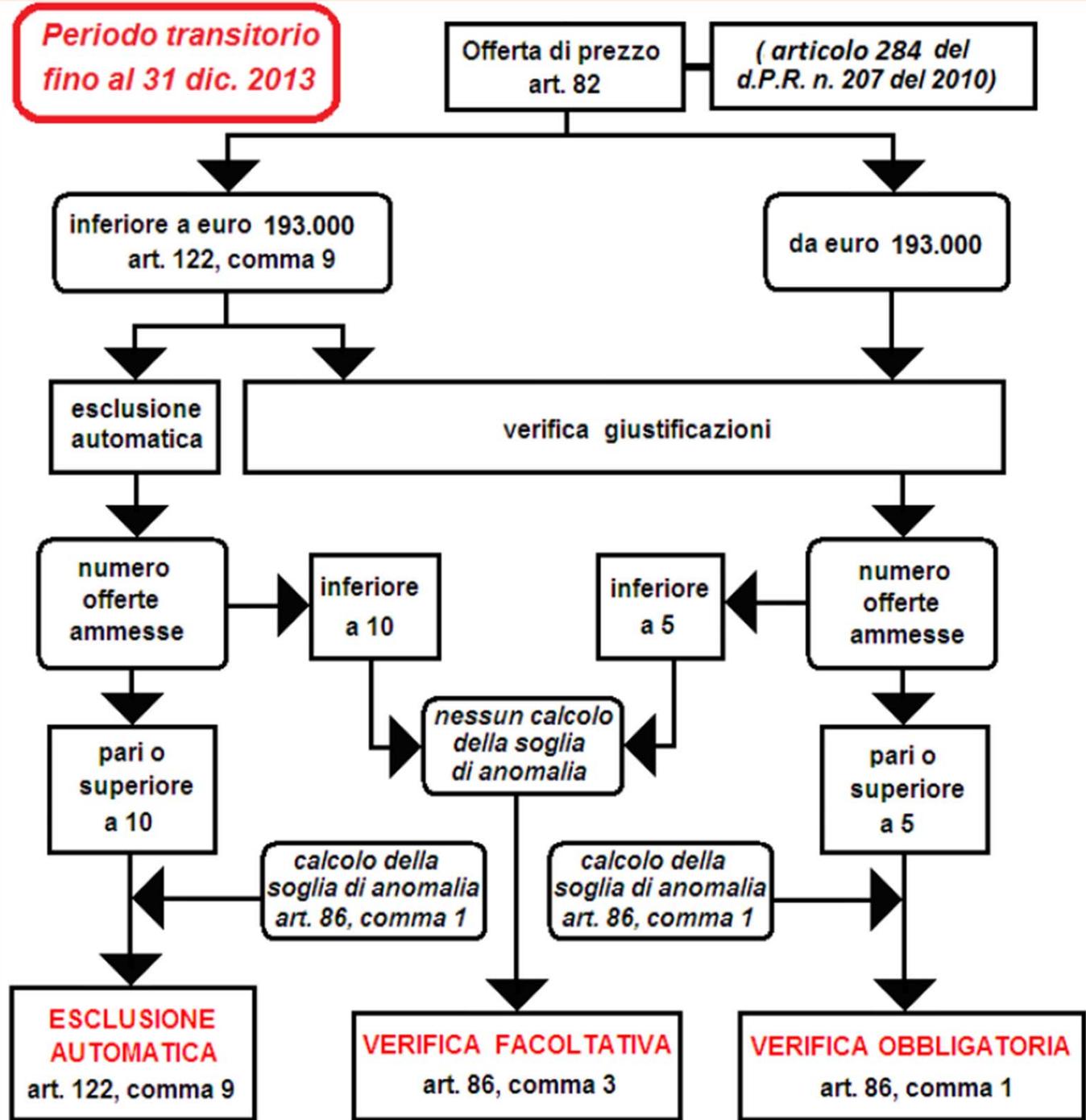
- ✓ **quando**: non vi sono elementi sufficienti di variazione in miglioramento della proposta (o delle specifiche tecniche) a base di gara; oppure quanto l'oggetto del contratto è riconducibile a modelli già fortemente regolamentati o predefiniti dalla Stazione appaltante;
- ✓ **come**: solo offerta di prezzo, applicabile a tutte le voci delle prestazioni; in caso di applicazione separata alle singole voci, predeterminazione della ponderazione aritmetica;

Criticità:

- ✓ Ribassi incontrollati ;
- ✓ Metodi inefficaci di limitazione ai ribassi;
 - ✓ - limite predeterminato (appiattimento delle offerte);
 - ✓ - media o media mediata (contrasto con i principi comunitari);
 - ✓ - verifica delle giustificazioni dei sintomi di anomalia.

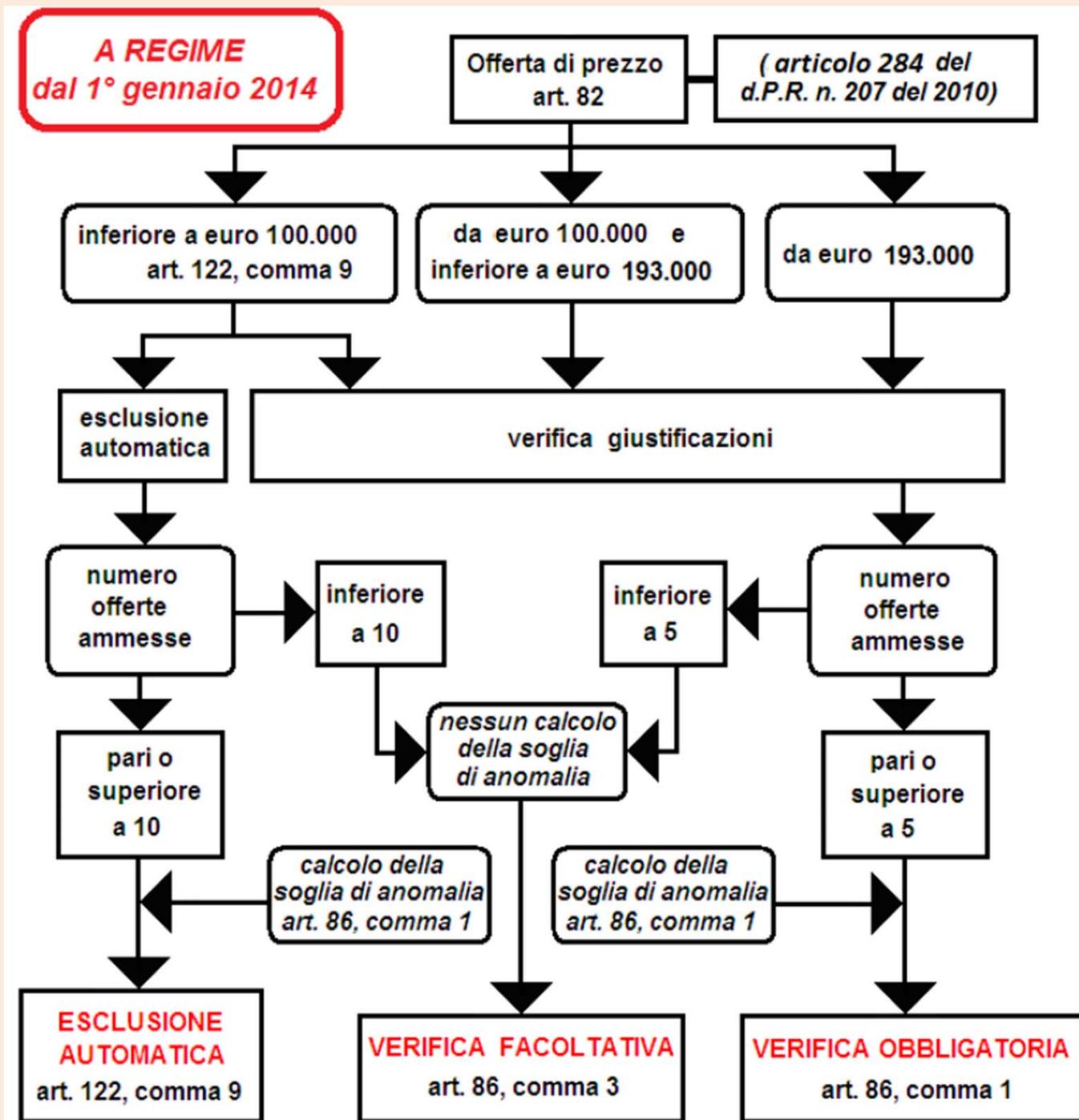
1.9.7.a

OFFERTE ANOMALE (offerta di solo prezzo)



1.9.7.b

OFFERTE ANOMALE (offerta di solo prezzo)



1.9.8.a. Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83)

Distinzione tra requisiti di ammissione ed elementi dell'offerta:

- **requisiti**: devono riguardare il “prima” dell'offerta (capacità, background, esperienza ecc.), sono valutati come “switch” SI/NO, ammissione/non ammissione;
- **elementi dell'offerta**: devono riguardare il “dopo” l'offerta, cioè l'oggetto del contratto (come e cosa il concorrente propone di fare se si aggiudicherà il contratto);
- **requisiti**: non possono essere discriminatori (distanze geografiche, restrizione alle esperienze analoghe ecc.), in quanto che deve essere garantito è il risultato e non i mezzi per raggiungerlo; se sono necessari particolari mezzi, questi devono essere imposti all'aggiudicatario (impegno del concorrente alla disponibilità);
- **elementi dell'offerta**: non possono mai riguardare circostanze riconducibili al concetto di requisito.
- (Corte di Giustizia C.E., sez. I, 24 gennaio 2008, n. C-532/06)

1.9.8.a (seguito)

Offerta economicamente più vantaggiosa

- ✓ **quando**: vi sono sufficienti elementi migliorabili tra le condizioni a base di gara (o nelle specifiche tecniche) a base di gara; oppure quanto l'oggetto del contratto non è riconducibile a modelli tipici o standardizzati e preregolamentati;
- ✓ **come (1)**: equilibrio tra elementi qualitativi (offerta tecnica) ed elementi quantitativi (prezzo, tempo ecc.);
- ✓ **come (2)**: dettaglio degli elementi (e sub-elementi) e dei pesi (e sub-pesi) dell'offerta tecnica e obbligo di motivazione;
- ✓ **prezzo**: criteri di valutazione del prezzo che evitino l'appiattimento (criterio proporzionale), disponibilità dell'intero peso;
- ✓ **soglia di sbarramento**: solo se l'offerta tecnica è obbligatoria (obbligo intrinseco od obbligo imposto);
- ✓ **offerte semplificate**: presenza di soli elementi quantitativi;
- ✓ **commissione giudicatrice**: natura, composizione, condizioni.

1.9.8.b. Aspetti critici dell'offerta tecnica:

- **La relazione metodologica;**
- **Inammissibilità delle esperienze pregresse.**

Ondeggiamento e tolleranza parziale dei giudici amministrativi

- **La valutazione:**
- **--- il confronto a coppie (ex allegato G al regolamento);**
- **--- i limiti all'obbligo di motivazione;**
- **--- il dettaglio degli elementi e dei sub-elementi di valutazione;**
- **--- la Commissione giudicatrice (incompatibilità e limiti);**
- **--- sub-punteggi ricondotti a unitarietà nell'elemento "madre".**

1.9.8.c. Aspetti critici dell'offerta economica

- il prezzo (*rectius*: la riduzione del prezzo):
- --- il superamento dell'articolo 64 sul punto;
- --- il divieto di appiattimento del prezzo;
- --- altri aspetti critici comuni al criterio dell'offerta di solo prezzo.

Contrasto con i principi comunitari e generali già menzionati.

Ondeggiamento e tolleranza parziale dei giudici amministrativi

- La valutazione del tempo:
- --- la riduzione massima e la riduzione media (possibilità e limiti).

1.9.8.d. L'analisi di sensitività:

- l'attribuzione dei pesi in relazione all'importanza degli elementi;
- La rilevanza del prezzo nel nuovo e nel vecchio regolamento .

1.9.9.a. OFFERTE ANOMALE

Appalti di qualunque importo

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

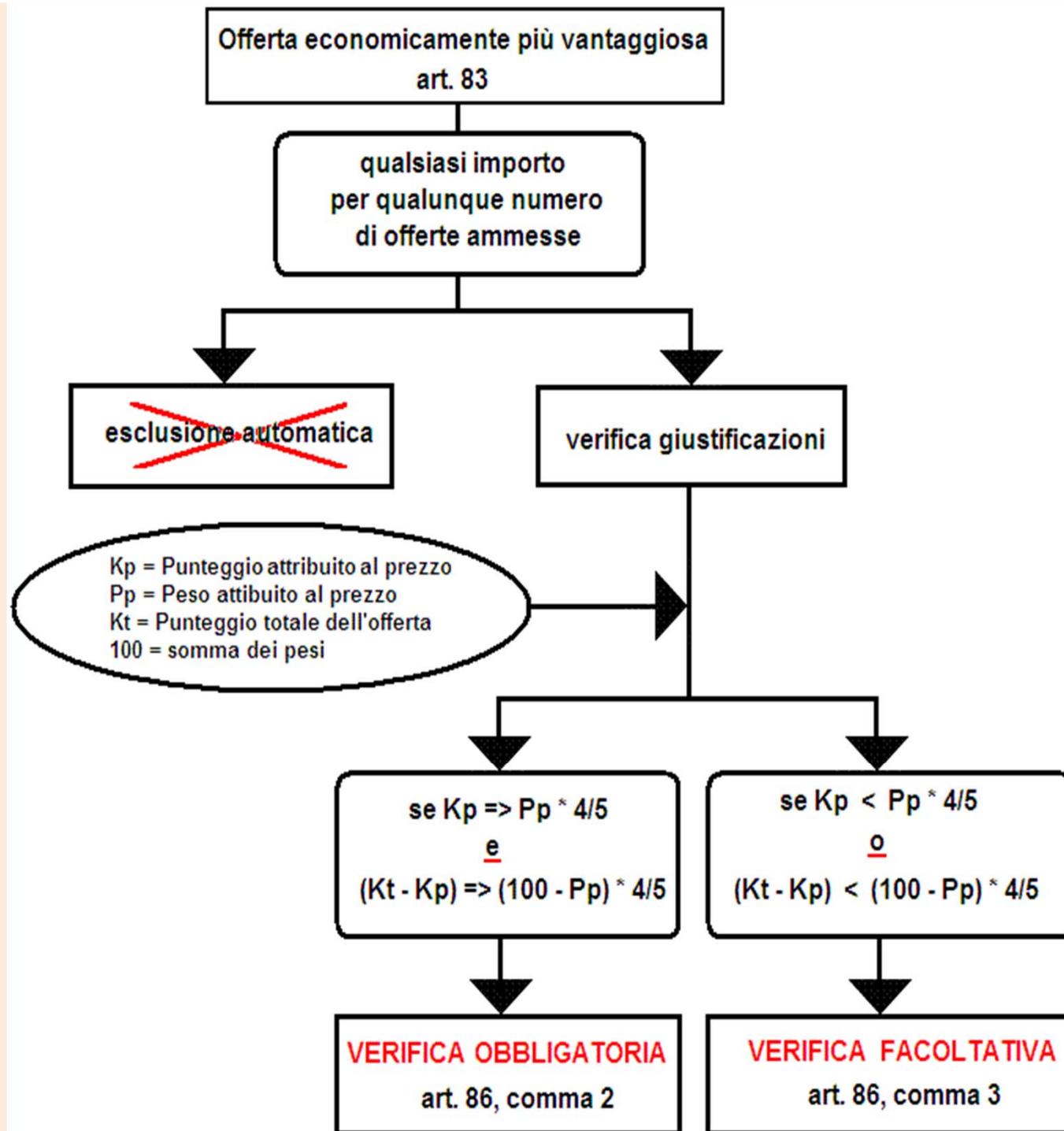
(ininfluenza delle soglie comunitarie)

- ✓ **divieto** di qualunque esclusione automatica
- ✓ **esclusione solo dopo la verifica negativa delle giustificazioni delle offerte superiori alla “doppia soglia” di anomalia**
- ✓ **condizione di anomalia solo in presenza del contemporaneo superamento della “doppia soglia” ovvero:**
 - **i punti relativi al prezzo sono pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando**
 - **i punti relativi a tutti gli altri elementi di valutazione, sono pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando.**

OFFERTE ANOMALE

(offerta economicamente più vantaggiosa art. 83)

1.9.9.a



Esempio di determinazione della soglia di anomalia nell'offerta economicamente più vantaggiosa

elemento	Peso	Offerta 1	Offerta 2	Offerta 3
Qualità 1	20	20	18	16
Qualità 2	15	10	15	12
Qualità 3	10	6	8	7
Qualità 4	10	4	10	9
Tempo	5	5	4	5
<i>Parziale</i>	<i>60</i>	<i>45</i>	55 (> 48)	49 (>48)
Prezzo	40	40 (>32)	31	33 (>32)
<i>Totale</i>	<i>100</i>	<i>85</i>	<i>86</i>	<i>82</i>
Soglia extra	60*4/5=48	No	Si	Si
Soglia prezzo	40*4/5=32	Si	No	Si
Sintomi:		Congrua	Congrua	Anomala

1.10.1. Responsabilità (art. 56 del d.P.R. n. 207 del 2010)

1. Il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato; ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione degli atti di assenso.
2. Il soggetto incaricato della verifica che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico è tenuto a risarcire i danni derivanti alla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento ed è escluso per i successivi 3 anni dalle attività di verifica. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante la copertura assicurativa, resta ferma la responsabilità del soggetto esterno incaricato della verifica. Se il soggetto incaricato della verifica è un dipendente egli risponde nei limiti della copertura assicurativa salve la responsabilità disciplinare e per danno erariale secondo le norme vigenti (**per dolo o colpa grave**).

Art. 1 della legge n. 20 del 1994 (abstract)

- 1. La responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti è personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi **con dolo o con colpa grave**, ferma restando l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali.**
- 1-bis. Nel giudizio di responsabilità, fermo restando il potere di riduzione, deve tenersi conto dei vantaggi conseguiti dall'amministrazione ... o dalla comunità amministrata in relazione al comportamento ... dei dipendenti soggetti al giudizio.**
- 1-ter. Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi la responsabilità **non si estende** ai titolari degli organi politici che in buona fede li abbiano approvati ovvero ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione.**
- 4. La Corte dei conti giudica sulla responsabilità amministrativa ... dei dipendenti pubblici anche se il danno è stato cagionato ad amministrazioni o enti pubblici diversi da quelli di appartenenza.**

1.10.2. Copertura assicurativa

Art. 112, comma 4-bis, del Codice

E' obbligatoria la polizza RC, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività.

Verifica interna:

**l'amministrazione di appartenenza vi deve obbligatoriamente provvedere entro la data di validazione del progetto;
il premio è a carico per intero dell'amministrazione.**

Verifica esterna:

**Il soggetto incaricato della di verifica deve essere munito della polizza dalla data di accettazione dell'incarico;
il premio è a carico del soggetto affidatario esterno.**

1.10.2. Copertura assicurativa

Art. 57 del d.P.R. n. 207 del 2010

Caratteristiche della polizza:

- a) se specifica limitata all'incarico di verifica, deve avere durata fino alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione:**
- b) se polizza professionale generale per l'intera attività, deve essere integrata attraverso dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca la verifica specifica per lo stesso periodo,**

Importo della garanzia:

- 1. non inferiore al 5% del valore dell'opera, col limite di 500.000 euro, per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria;**
- 2. non inferiore al 10% dell'importo dei lavori, col limite di 1.500.000 euro, per lavori di importo pari o superiore alla predetta soglia, ampliabile fino al 20% col limite di 2.500.000 euro.**

**TABELLA B6 - ONORARIO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO -**

ALIQUOTE PARZIALI PER ATTIVITA' OMOGENEE	Riferimenti (DPR 554/99)	% Tab. B6
Pre progetto e fattibilità intervento	Art. 8 commi a,b,c,	30
Supervisione coordinamento e verifica alla progettazione: Preliminare Definitiva Esecutiva	Art. 8 commi e,f,o,p	15
Supervisione alla Direzione Lavori	Art. 8 commi l,r,t,v,y,z	10
Supervisione alla Sicurezza	Art. 8 commi n,u	5
Funzioni Amministrative	Art. 8 commi d,g,h,i,m,q,s,w	10
Validazione progetto	Artt. 46 47	30

$O_e = 25\% \text{ (Onorario Progettazione e D.LL.)} \times \text{(Aliquote Tab. B6 per prestazioni svolte)}$

$O_e = 25\% \times ST \times 0,30$ ovvero $O_e = 0,75\% \times ST$

dove

O_e = Onorario validazione affidata all'esterno

ST = Spese tecniche per la progettazione e la Direzione Lavori